



## FRTB - IMA: Le Metodologie di Valutazione delle Autorità Competenti

Nell'ottica dell'entrata in vigore del nuovo framework *Market Risk – Fundamental Review del Trading Book (FRTB)* a partire da **1° gennaio 2026**, l'EBA ha pianificato una serie di **interventi** con l'obiettivo di **allineare** le norme tecniche di regolamentazione (RTS) vigenti in materia di rischio di mercato e di rischio di controparte **alle novità** introdotte dalla **CRR3** (*Capital Requirement Regulation - Regolamento UE 575/2013*).

Gli RTS, pubblicati dall'EBA il 21 novembre 2023 e relativi alla **metodologia che le autorità competenti** devono utilizzare **per valutare la conformità dell'ente al framework normativo** in materia di **modelli interni (IMA)** per il calcolo dei requisiti dei fondi propri delle posizioni in **Trading Book**, rientrano nella quarta fase della pianificazione EBA sui nuovi approcci al rischio di mercato e al rischio di controparte e rappresentano una tappa significativa nell'attuazione dei modelli interni FRTB nell'UE.

L'obiettivo è quello di **definire una metodologia uniforme e trasparente** che le autorità competenti devono adottare per valutare la conformità degli enti all'**approccio FRTB-IMA**, fornendo, dall'altro lato, chiarezza sulla natura delle richieste che le istituzioni possono aspettarsi durante la fase di valutazione.

La **partecipazione** continuativa a tavoli di lavoro in materia **FRTB-IMA** e il ruolo di **Provider BCE per ispezioni di secondo Pilastro**, ha permesso a **Deloitte** di accrescere le conoscenze in merito alle attese del Regulator in tale ambito, supportando diversi player di mercato nella **validazione dei modelli interni in ambito FRTB**.

### Overview RTS EBA del 21 novembre 2023

La **CRR** e le **norme tecniche in vigore** rappresentano un già articolato framework normativo, per cui gli RTS non mirano a introdurre nuovi requisiti in materia, ma hanno l'obiettivo di chiarire le metodologie utilizzate dalle autorità competenti per verificare la corretta implementazione del framework regolamentare FRTB-IMA. Nel dettaglio, le aree che contengono degli **elementi di novità** sono le seguenti:

- **Governance;**
- **Internal Risk-Measurement Model;**
- **Internal Default Risk Model.**

Governance	Internal Risk-Measurement Model	Internal Default Risk Model
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Organizzazione trading desks</li> <li>• <i>Back-testing</i> dell'<i>ES</i></li> <li>• Inclusione di scenari di rischio ambientale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Fattori di rischio</li> <li>• Proxy e Data quality</li> <li>• Attribuzione P&amp;L</li> <li>• <i>Back-testing</i> interno</li> <li>• Calcolo dell'<i>ES</i></li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Derivazione PD e LGD</li> <li>• Verifica dello stimatore per il VaR per il DRC</li> </ul>

## Governance

Per quanto riguarda le novità in ambito governance, in merito all'**organizzazione delle unità di negoziazione o trading desks**, gli RTS chiariscono che le autorità competenti sono tenute a **valutare la natura distintiva del trading desk** oltre che il rispetto delle disposizioni normative definite dalla CRR e dai precedenti RTS. Allo scopo di verificare che l'**operatività delle unità di negoziazione** sia **coerente con le strategie aziendali**, le **autorità competenti** sono **autorizzate a effettuare verifiche anche a livello di singole operazioni**.

Inoltre, in merito ai processi di convalida interna alla Banca definiti dall'articolo 325tersexagies della CRR, l'EBA introduce un **nuovo requisito oggetto di valutazione a partire dal 1° gennaio 2026**: le autorità competenti devono verificare che **nelle attività di back-testing** sia **inclusa** anche la valutazione dell'**Expected Shortfall (ES)**. Trattandosi di un test non regolamentare, l'EBA non definisce una metodologia specifica, lasciando libertà alle istituzioni a riguardo. Infine, con riferimento al contenuto dell'articolo 325quatersexagies della CRR, l'EBA specifica che le istituzioni devono **includere nel programma di stress-testing** anche **scenari di rischio ambientale** e **valutarne l'impatto** sull'assegnazione dei profitti e delle perdite del portafoglio. Anche in questo caso, gli RTS non definiscono una metodologia specifica da utilizzare, ma trattandosi di una novità recentemente introdotta, le autorità competenti includeranno tale requisito nelle loro valutazioni a partire dal **1° gennaio 2025**.

### Approccio Deloitte

Da un'analisi di mercato nell'ambito del *Model Risk Management Framework* condotta su un paniere di 80 banche europee, è emersa l'importanza di possedere dei **modelli di governance** ben strutturati a supporto dell'**intero ciclo di vita del modello**. A tale fine, **Deloitte** ha implementato un approccio volto in una prima fase all'**analisi del modello di governance as-is** all'interno della Banca, anche con l'utilizzo di **questionari** sviluppati ad hoc per la valutazione degli aspetti qualitativi secondo le disposizioni del Regulator. Sulla base degli esiti, segue una seconda fase di **sviluppo e implementazione** dei **requisiti di governance** in linea con la normativa vigente.

## Internal Risk Measurement Model

### Risk Factors, Proxies e Data Quality

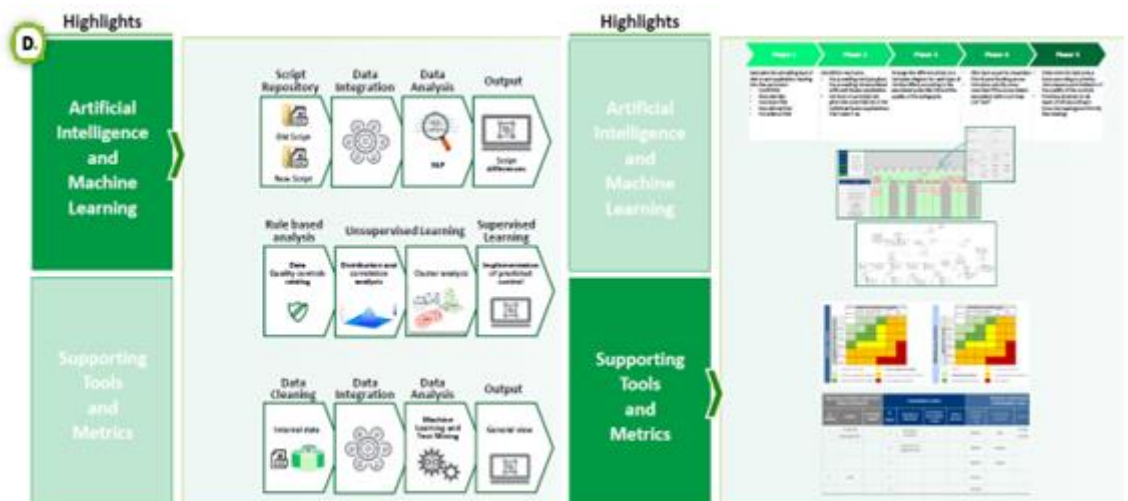
Relativamente alla verifica dei **processi di convalida interna** che gli enti adottano al fine di assicurare che i modelli siano concettualmente solidi e riflettano adeguatamente tutti i rischi rilevanti, l'EBA specifica che sono **oggetto di verifiche** da parte delle autorità competenti, oltre a quanto già richiesto dai precedenti SRT, anche gli aspetti relativi ai **fattori di rischio**, quali:

- i **criteri di definizione e di scelta dei fattori di rischio** inclusi nel modello per ciascuna macrocategoria e
- la **modellizzazione delle curve e delle superfici utilizzate**.

In aggiunta, l'EBA richiede alle Banche di documentare qualsiasi approccio che preveda l'utilizzo di **proxy**, accrescendo l'attenzione su tematiche di **data quality** e fornendo alle autorità competenti tecniche concrete e indicatori significativi per verificare che le serie storiche utilizzate dalle istituzioni nei modelli rispettino standard minimi di qualità.

### Approccio Deloitte

A tal proposito, **Deloitte** ha definito un **nuovo approccio per il framework dei controlli di data quality**, sviluppando dei **tool** e delle **metriche specifiche** finalizzati all'analisi dei dati e alle verifiche di qualità. L'integrazione dell'**intelligenza artificiale** e di strumenti di **machine learning** hanno permesso di **efficientare** il processo dei controlli sia in termini di precisione che di riduzione dell'effort e delle tempistiche, non solo nella fase di validazione iniziale ma soprattutto nel continuo.



Principali punti  
oggetto di  
osservazione da  
parte del  
Regulator su  
FRTB-IMA

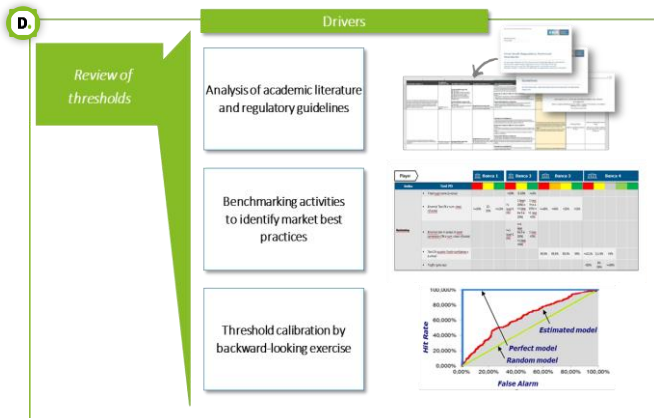
## Back-testing, P&L e Expected Shortfall

La **novità** in ambito di **back-testing** e di **assegnazione dei profitti e delle perdite** prevede che le istituzioni debbano predisporre un **report giornaliero** descrittivo degli elementi che compongono il P&L effettivo e ipotetico, affinché l'autorità competente lo possa utilizzare nei giorni successivi al fine di valutare se l'istituzione è conforme ai requisiti. È prevista la possibilità che l'autorità competente possa chiedere all'istituzione di effettuare anche un **calcolo spot del P&L su un campione** di posizioni per accertarne la conformità. Inoltre, come previsto dall'articolo 325 *tersexagies* della CRR, le istituzioni sono tenute ad eseguire **test retrospettivi addizionali**, in quanto il **back-testing** effettuato secondo i requisiti definiti dalla normativa (325 *septquingages* della CRR) non prevede alcuno shock nel calcolo del VaR per i fattori di rischio non modellizzabili. Di conseguenza, i nuovi RTS **introducono uno specifico esercizio di monitoraggio aggiuntivo** che le istituzioni devono eseguire **per identificare** se gli **scostamenti** rilevati sono **dovuti a fattori di rischio modellizzabili o meno**.

Infine, l'EBA specifica che le istituzioni devono **giustificare la scelta degli stimatori utilizzati** per **calcolare** le misure di **Expected Shortfall** e dimostrare che la selezione effettuata è in generale allineata con quanto utilizzato nel test retrospettivo del VaR. In particolare, gli RTS mirano a fornire degli elementi utili alle autorità competenti per la valutazione del rationale sottostante la definizione dello stimatore, analizzando se la scelta effettuata dall'ente possa considerarsi conservativa o meno rispetto al contesto.

### Approccio Deloitte

Per poter ottenere la validazione dei modelli interni è quindi necessario che l'autorità competente verifichi la presenza e la conformità ai requisiti specificati e la partecipazione di **Deloitte** a numerosi progetti in materia ha permesso di sviluppare una **consolidata esperienza**, nonché un'**estesa capacità di benchmarking** utile per **individuare le best practices di mercato**, e dunque quali siano le **soglie più adeguate** da utilizzare nei test di validazione.



A tal proposito, Deloitte ha **sviluppato dei tool specifici** finalizzati allo svolgimento delle **analisi e dei test** necessari alla **validazione dei modelli interni**, tenendo conto degli aspetti da verificare previsti dagli RTS, **oggetto di valutazione** da parte delle **autorità competenti in fase di ispezione**.

## Internal Default risk

Una delle **novità introdotte** dall'EBA negli RTS del 21 novembre 2023 prevede che le istituzioni tengano **traccia dei metodi di derivazione della PD e dell'LGD** (per esempio se tramite approccio IRB o tramite fonti esterne) per permettere alle autorità competenti di effettuare dei controlli specifici a riguardo. Tra i nuovi punti di attenzione, l'autorità competente deve controllare anche la **coerenza** tra lo **stimatore utilizzato per calcolare il Value-at-Risk** per il rischio di insolvenza e il **numero di simulazioni effettuate**, al fine di **evitare errori di campionamento** significativo.

### Approccio Deloitte

**Deloitte**, sulla base della consolidata esperienza in tale ambito, ha previsto l'**integrazione** nell'attuale framework di validazione di **alcuni test** finalizzati a **prevenire e soddisfare** le **richieste** delle **autorità competenti** in merito alla derivazione della PD e dell'LGD.

Illustrative example			
Control area	Test	Scope	Automatic corrective actions
Model performance	Monotonicity of default rates	Backtesting	☑
	Jeffrey Test	Backtesting	
	Subrange Jeffrey Test	Backtesting	
	Range of variability test	Backtesting	☑
	AUROC	Discriminant ability	
	Subrange AUROC	Discriminant ability	☑
	Confidence interval	Model specification	
	Model specification review	Model specification	
	Judgmental choice valuation	Model specification	
	Representativeness of application portfolio	Representativeness	☑
	Concentration analysis	Stability	
	Subrange concentration analysis	Stability	
	Transition rate	Stability	
	Model design stability	Stability	
Homogeneity Test	Stability		
Heterogeneity Test	Stability		

## Conclusioni

Alla luce delle diverse pubblicazioni dell'EBA in ambito FRTB, è **fondamentale** per le **Banche adeguarsi al framework FRTB-IMA** e **pianificare gli interventi necessari** per garantire la **conformità** alle novità normative **entro i tempi definiti dal Regulator**. In tale contesto, **Deloitte affianca** nello specifico gli **istituti** intenzionati ad **utilizzare il modello interno** non solo per garantire la conformità alla normativa vigente, ma anche per essere **preparati alle ispezioni e alle validazioni delle metodologie adottate**.

### Contatti:

**Francesco Zeigner**  
Deloitte Risk Advisory  
Mobile: +39 3357376947  
Email: [fzeigner@deloitte.it](mailto:fzeigner@deloitte.it)

**Edgardo Palombini**  
Deloitte Risk Advisory  
Mobile: +39 3476727151  
Email: [epalombini@deloitte.it](mailto:epalombini@deloitte.it)

**Beatrice Andretta**  
Deloitte Risk Advisory  
Mobile: +39 3482300529  
Email: [bandretta@deloitte.it](mailto:bandretta@deloitte.it)